



Consiglio Regionale della Campania
Settore Segreteria Generale del Consiglio
Servizio Organi Consiliari, indirizzo - controllo
informazione - documentazione

Prot. n.9240 del 17.09.2004

Napoli, 21 settembre 2004

Al Presidente della Giunta regionale
della Campania
S E D E

All'Assessore all'Urbanistica
Giunta Regionale della Campania
S E D E

e, p. c.

Al Consigliere Regionale
dott. A. Perrone
S E D E

OGGETTO: Interrogazione a risposta scritta e orale-
"Norme sanatoria abusi edilizi"
(R.G. n.1110)

Si trasmette l'interrogazione indicata in oggetto, con preghiera di voler fornire, in tempi rapidi, risposta scritta, in modo da poter ottemperare a quanto prescritto dall'art. 75 del Regolamento Interno di questo Consiglio Regionale.

Il Presidente
dott. ing. Bruno CASAMASSA

cn



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Democrazia Federalista Campania

Il Presidente



ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. *MD*

*Dev. org. Cons.
17.09.04
e*

Al **Presidente del Consiglio Regionale
On. Bruno CASAMASSA
SEDE**

Al **Presidente della Giunta Regionale
On. Antonio BASSOLINO
SEDE**

All' **Assessore alla Urbanistica
On. Marco DI LELLO
SEDE**

Prot. n° 49 del 17/09/2004

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta ed orale sul Disegno di Legge " Norme sulla sanatoria degli abusi edilizi" (Delibera della Giunta Regionale N° 1530 del 30/07/2004).

Il sottoscritto consigliere regionale , On. Alfonso PERRONE, Presidente del Gruppo Consiliare "Democrazia federalista Campania", condividendo le riflessioni del Dott. Giuseppe SPIRITO, Commissario per il Partito "Democrazia federalista Campania" sull'Isola di Capri,

RILEVA

1. che l'articolo n°3 del disegno di legge in oggetto stabilisce che non possano formare oggetto di sanatoria le opere abusive eseguite su immobili o aree sottoposti a vincoli di tutela ai sensi, tra l'altro, delle leggi 1497/39 e 431/85;



Consiglio Regionale della Campania

Gruppo Consiliare

Democrazia Federalista Campania

Il Presidente

2. che tali leggi vincolano parte cospicua del territorio regionale;
3. che il divieto di cui sopra renderebbe pertanto inapplicabile nella nostra Regione la normativa nazionale sul condono edilizio, con le intuibili conseguenze sul piano della tutela della parità dei cittadini sancita dalla carta costituzionale;
4. che l'articolo 4 del suddetto Disegno di Legge, in contrasto con quanto sopra espresso, ammette al condono le volumetrie realizzate nelle aree tutelate ed inferiori a 75 m^3 , e corrispondenti quindi alla metà delle volumetrie ammesse a condono nelle rimanenti aree regionali;
5. che pertanto l'approvazione del Disegno di Legge, così come proposta, creerebbe insormontabili problematiche applicative nelle singole realtà territoriali;

INTERROGA

codesta spettabile Presidenza affinché si adoperi per uniformare normative e volumetrie ammesse a condono sull'intero territorio regionale, eliminando le segnalate ed evidenti disparità presenti nel suddetto Disegno di Legge.

On. Alfonso PERRONE

Presidente del Gruppo Consiliare
"Democrazia federalista Campania"